

Codice A1816B

D.D. 2 aprile 2024, n. 731

CNA1008 - P.I. 7487 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per accesso in alveo del T. Varaita per la manutenzione dell'alveo a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212) e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarramento - Richiedente: Società S.I.E.D. s.p.a.



ATTO DD 731/A1816B/2024

DEL 02/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA1008 – P.I. 7487 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per accesso in alveo del T. Varaita per la manutenzione dell'alveo a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212) e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarramento - Richiedente: Società S.I.E.D. s.p.a.

Premesso che:

- in data 08/02/2024, con nota prot. n. 6634/A1816B, la Società S.I.E.D. S.p.A. ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione demaniale breve per accesso in alveo del T. Varaita per la manutenzione dell'alveo a monte e a valle della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212) e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarramento;

- all'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali, redatti dallo studio Hydrodata di Torino, a firma del tecnico ing. Marini Irene, nei quali sono descritti i lavori in oggetto;

- 3080_02_01600_Relazione illustrativa;
- 3080_02_01700_Planimetria CTR;
- 3080_02_01800_Planimetria catastale;
- 3080_02_01900_Documentazione fotografica;
- 3080_02_02000_Planimetria attuale;
- 3080_02_02100_Sezioni tav1;
- 3080_02_02100_Sezioni tav2;

- con nota prot. n. 10334/A1816B, del 28/02/2024, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 e s.m.i. degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed è stato trasmesso al Comune di Venasca l'avviso di deposito dell'istanza con richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. 10/R/2022.

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Venasca (pubblicazione n. 386/2024 dal 29/02/2024 al 15/03/2024) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 14149/A1816B del 18/03/2023;

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 14/03/2024 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale -Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria, i lavori richiesti, costituiti dalla movimentazione di materiale in alveo per circa 1.600 m³ e dalla sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarramento, possono ritenersi ammissibili sia per gli aspetti idraulici inerenti il buon regime idraulico del T. Varaita che per quanto concerne gli aspetti demaniali previsti dal Regolamento Regionale n. 10/R-2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

DETERMINA

1. di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 e di rilasciare alla Società S.I.E.D. s.p.a. la concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea (15 gg) dell'alveo del Torrente Varaita in Comune di Venasca (CN), per la manutenzione dell'alveo con movimentazione di 1.600 m³ di materiale, su una superficie di circa 9.800 m², posta a monte della presa dell'impianto idroelettrico di Venasca (CN212), la ricollocazione di detto materiale a valle della stessa, nelle aree di erosione, su una superficie di 6.800 m², e la sostituzione della paratoia sghiaiatrice dello sbarramento, individuata catastalmente nel Foglio 8 antistante ai mappali n.ri 259, 480, 627, e Foglio 7 antistante al mappale n. 1211, come descritto negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde e all'alveo del corso d'acqua;

- nel caso in cui si installino opere provvisorie interferenti con l'alveo del torrente Grana, il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente

l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

- la ditta concessionaria dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti per verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- la presente concessione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2. di accordare la concessione a titolo precario per un periodo massimo di quindici giorni consecutivi a partire dalla data di inizio lavori, che dovrà essere comunicata via PEC al Settore tecnico regionale – Cuneo, e comunque non oltre sei mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza del provvedimento medesimo;

3. di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Gli
Luca
Antonio Pagliero

estensori:
Menardi

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori